



AREA C.U.C.

Centrale Unica di Committenza dell' Area Sele - Picentini

Comune Capofila
Comune di Bellizzi
via D. Manin, n.23
84092 Bellizzi (SA)

AREA C.U.C. – CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DELL'AREA SELE PICENTINI

PROPOSTA N. 1015 DEL 28/09/2016

N.16/2016 REG. UFFICIO DEL 11/08/2016

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA

N. ~~817~~ /REG. GENERALE DEL ~~22~~ /09/2016

OGGETTO: Comune di Eboli – Piano di Zona S3/S5 - Appalto per l'affidamento del servizio di assistenza specialistica agli alunni con disabilità grave nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado dell'Ambito Sociale S3 (ex S5) Anno Scolastico 2016-2017 - Approvazione atti di gara - CIG 681505594A

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Premesso:

- che in data 21.03.2016 è stata sottoscritta dai Sindaci dei comuni di Bellizzi, Montecorvino Pugliano, Pontecagnano Faiano, Campagna, Eboli, Acerno, Olevano sul Tusciano la convenzione, ex art. 30 del D.lgs n. 267/2000, per la costituzione della Centrale Unica di Committenza "Sele-Picentini" che individua il Comune di Bellizzi quale ente capofila;
- che in data 13.04.2016 con decreto sindacale n. 28 del 13.04.2016, il Sindaco del Comune di Bellizzi – ente capofila - ha nominato l'Ing. Pino Schiavo quale responsabile della "Cuc dell'Area Sele-Picentini, dando piena operatività all'organismo;
- che in conformità all'art. 4, comma 1 lett. b.1 della citata convenzione rimane in capo alla Centrale Unica di Committenza, nella fase di gara, la redazione degli atti di selezione, ivi incluso il bando di gara, il disciplinare di gara e la lettera di invito nelle procedure ristrette o negoziate;
- che l'art. 2, comma 3, della citata convenzione, ha previsto che per i servizi di supporto e ausilio il comune capofila può avvalersi anche di una propria società in house-providing, i cui costi saranno imputati al quadro delle spese afferente l'attività della Centrale Unica di Committenza;
- che con determinazione del Responsabile della Centrale Unica di Committenza n. 319 del 14/04/2016 veniva affidato alla Società in house-providing Cooperazione e Rinascita srl, il servizio di supporto amministrativo ad attività istituzionali riguardanti la Centrale Unica di Committenza dell'Area Sele-Picentini";

Preso atto:

- che, ai sensi dell'art. 6, lett. b1) della convenzione, il Comune di Eboli, ente capofila dei Servizi Sociali Piano di zona Ambito S3/S5 aderente (stazione appaltante), ha inoltrato a mezzo di posta elettronica certificata per il tramite del Responsabile Unico del Procedimento, la **determina a contrarre registro di settore n° 111 del 21.09.2016 - registro generale n° 1364 del 21.09.2016** – predisposta ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.lgs n. 50/2016 ed assunta agli atti con prot. 17103 del 26.09.2016, come modificata ed integrata dal **Determina registro di settore n° 117 del 28.09.2016 – registro generale n° 1444 del 28.09.2016**;
- che tale provvedimento contiene i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché gli elementi essenziali del contratto (capitolato e progetto) così come previsto dall'art. 32, comma 2,



AREA C.U.C.

Centrale Unica di Committenza dell' Area Sele - Picentini

Comune Capofila
Comune di Bellizzi
via D.Manin, n.23
84092 Bellizzi (SA)

del D.lgs n. 50/2016;

- che con comunicazione trasmessa a mezzo mail in data 26/09/2016 ed in data 28/09/2016, il Responsabile Unico del Procedimento ha inoltrato l'elenco dei nominativi degli operatori economici da invitare alla selezione;
- che, anche con l'ausilio della Società in House "Cooperazione e Rinascita srl", sono stati predisposti: lo schema di lettera di invito, il disciplinare, i modelli allegati;

Visto:

- l'art. 3, comma 2 lett. i), l) del D.Lgs n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" che disciplina la Centrale Unica di Committenza;
- l'art. 4, comma 1 lett. b1 della Convenzione sottoscritta in data 21 marzo 2016, per la gestione della "Centrale Unica di Committenza dell' Area Sele-Picentini";
- l'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000 che disciplina le funzioni degli organi gestionali apicali;
- il D.P.R. n.207/2010 e s.m. e i. "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163", per la parte ancora in vigore;
- il Decreto Sindacale n. 28/2016;

Dato atto:

- Che sussistono i presupposti di regolarità e correttezza amministrativa per l'adozione del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 147-bis comma 1 del d.lgs. 267/2000;

DETERMINA

- 1) Di approvare gli atti di Gara con i relativi allegati inerenti la procedura per "Appalto per l'affidamento del servizio di assistenza specialistica agli alunni con disabilità grave nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado dell'Ambito Sociale S3 (ex S5) Anno Scolastico 2016-2017" per conto del Piano di Zona ambito S3/S5 - Ente capofila Comune di Eboli - di seguito elencati:
 - a) Lettera di invito;
 - b) Disciplinare di gara;
 - c) Modello A - DGUE;
 -) Di indire la relativa gara ad evidenza pubblica attraverso la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. b) del D.Lgs n. 50/2016;
 -) Di invitare alla selezione gli operatori economici indicati nella comunicazione trasmessa dal Responsabile Unico del Procedimento in data 26.09.2016;
- Di stabilire che i termini per la ricezione delle offerte saranno **di giorni 15** dalla data di invio della lettera di invito;
- Di pubblicare la presente determinazione sull'Albo Pretorio On-Line del Comune di Bellizzi;
- Di dar luogo agli adempimenti in materia di amministrazione aperta di cui alla legge 134/2012.

IL RESPONSABILE

ing. Pino Schiavo

**Centrale Unica di Committenza
dell' Area Sele-Picentini**



AREA C.U.C.

Comune Capofila
Comune di Bellizzi
via D.Manin, n.23
84092 Bellizzi (SA)

Prot. n° -----

Bellizzi, -----

Stazione appaltante
Piano di Zona Ambito S3/S5 - Ente capofila comune di Eboli

(atti di gara n. 2016/006)

Spett.le

OGGETTO: Invito a presentare offerta per *affidamento servizi di assistenza specialistica nelle scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado agli alunni disabili.*

Il Comune intende acquisire una fornitura dei seguenti servizi:

Attività/servizi	CPV	Note comparative
Servizi sociali	85310000-5	Attività principale appalto

L'Amministrazione intende pertanto procedere all'acquisto, mediante ricorso a procedura per i contratti esclusi, secondo quanto previsto dall'art. Art. 36 comma 2 lett. b), D.lgs n. 50/2016, con riferimento alla procedura in esso stabilito, con consultazione, mediante richiesta di offerte, di almeno cinque operatori, in relazione al valore del servizio.

Atteso quanto innanzi, Codesta Spett.le Società è invitata a formulare specifica offerta, con riferimento ai successivi elementi.

La presente procedura di selezione dei contraenti è individuata con il seguente codice identificativo:

CIG: n. 681505594A

Per estratto, di seguito, si precisano alcuni elementi essenziali della gara.

Requisiti dell'affidatario

Il soggetto individuato come affidatario a seguito della procedura avviata con la presente richiesta di preventivo di offerta / lettera di invito deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale	Possesso dei requisiti di ordine generale per poter contrattare con le Pubbliche Amministrazioni, previsti dall'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016
-------------------------------------	--

Centrale Unica di Committenza dell' Area Sele-Picentini



AREA C.U.C.

Comune Capofila
Comune di Bellizzi
via D.Manin, n.23
84092 Bellizzi (SA)

Requisiti di idoneità professionale	<p>Iscrizione alla Camera di Commercio IAA per l'attività di oggetto della fornitura del servizio.</p> <p>Iscrizione al registro delle imprese sociali, di cui alla legge 8/11/1991, n. 381.</p> <p>Soggetti di cui all'art. 45 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, afferenti al terzo settore e iscritti nel registro del terzo settore sezione C dell'Ambito Sociale S3 (ex S5) istituito con determinazione dirigenziale R.G. n. 891 del 28/06/2013, individuati dalla stazione appaltante e invitati con lettera.</p>
Requisiti per appalti riservati	<p>a) l'organizzazione ha come obiettivo statutario il perseguimento di una missione di servizio pubblico legata alla prestazione dei servizi di cui al comma 1;</p> <p>b) i profitti dell'organizzazione sono reinvestiti al fine di conseguire l'obiettivo dell'organizzazione. Se i profitti sono distribuiti o redistribuiti, ciò dovrebbe basarsi su considerazioni partecipative;</p> <p>c) le strutture di gestione o proprietà dell'organizzazione che esegue l'appalto sono basate su principi di azionariato dei dipendenti o partecipativi, ovvero richiedono la partecipazione attiva di dipendenti, utenti o soggetti interessati;</p> <p>d) l'amministrazione aggiudicatrice interessata non ha aggiudicato all'organizzazione un appalto per i servizi in questione a norma del presente articolo negli ultimi tre anni.</p>
Requisiti di capacità economico-finanziaria	<p>Fatturato globale d'impresa riferito agli ultimi tre esercizi (2013-2014-2015) pari ad almeno al doppio dell'importo <i>a base di gara</i> I.V.A. esclusa, da intendersi quale cifra complessiva nel periodo. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: $(fatturato\ richiesto / 3) \times anni\ di\ attività$</p> <p>Fatturato specifico per servizi oggetto della gara (precisamente attività di assistenza specialistica agli alunni disabili) riferito agli ultimi tre esercizi (2013-2014-2015), pari ad almeno il doppio dell'importo <i>a base di gara</i> I.V.A. esclusa, da intendersi quale cifra complessiva nel periodo. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: $(fatturato\ richiesto / 3) \times anni\ di\ attività$</p>
Requisiti di capacità tecnico-professionale	<p>Esecuzione negli ultimi tre anni di <i>servizi analoghi</i> (per servizi analoghi si intendono tutti i servizi assistenziali rivolti alle persone disabili) prestati per almeno n. 1 Piano Sociale di Zona. I requisiti previsti nel presente articolo possono essere provati in sede di gara mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445;</p>

Centrale Unica di Committenza dell' Area Sele-Picentini



AREA C.U.C.

Comune Capofila
Comune di Bellizzi
via D.Manin, n.23
84092 Bellizzi (SA)

Requisiti di qualità	Possesto della Certificazione del sistema di qualità aziendale ai sensi delle norme UNI EN ISO 9001:2008
-----------------------------	--

L'operatore economico invitato individualmente ha la facoltà di presentare offerta per sé o quale mandatario di operatori riuniti.

Criterio di aggiudicazione

L'appalto è aggiudicato secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del codice dei contratti pubblici (D.Lgs n. 50/2016), con riferimento:

- 1.a) al prezzo, con attribuzione di un punteggio massimo di 20/100;
- 1.b) ad elementi gestionali/tecnici e qualitativi, con attribuzione di un punteggio massimo di 80/100.

Importo del contratto e corrispettivo d'appalto

1. Il valore stimato delle prestazioni di servizi oggetto del presente appalto, rapportato alla durata di base per lo stesso, è determinato come importo complessivo stimato in **Euro 294.621,60** al lordo di ogni onere.

Durata del contratto

Il contratto relativo al presente appalto ha durata **fino al 30.06.2017**.

Termine e modalità di inoltro del (preventivo) - offerta

L'istanza di partecipazione, la documentazione amministrativa a corredo dell'istanza, la parte tecnico-qualitativa dell'offerta, la parte economica dell'offerta e la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta, pena l'esclusione dalla gara, deve pervenire esclusivamente all'indirizzo del **protocollo generale del Comune di Bellizzi - Via Manin n. 23 - 84092 Bellizzi (Sa)** entro e non oltre le ore **12:00 del -----**.

Il plico dovrà riportare la dicitura: *"Affidamento servizi di assistenza specialistica nelle scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado agli alunni disabili"*

Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento in ordine alla procedura di affidamento avviata con la presente richiesta è il **Dott. Giovanni Russo**.

Il Responsabile del Procedimento svolge anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto.

Data, -----

Il Responsabile unico del procedimento

Dott. Giovanni Russo

**IL RESPONSABILE DELLA CENTRALE
UNICA DI COMMITTENZA "SELE
PICENTINI"**

F.to Ing. Pino Schiavo

Amministrazione Aggiudicatrice
Centrale Unica di Committenza Sele Picentini

Stazione appaltante
Piano di Zona Ambito S3/S5 - Ente capofila comune di Eboli

(atti di gara n. 2016/006)

DISCIPLINARE DI GARA allegato alla lettera di invito
**Affidamento servizi di assistenza specialistica nelle scuole
dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado agli alunni disabili**

Art. 1

(Definizioni di riferimento - descrizione classificatoria delle forniture oggetto dell'appalto - natura dell'appalto)

1. Ai fini della corretta interpretazione del presente contratto, si intendono:

- a) per "Amministrazione", il Piano Sociale di Zona – Ambito S3/S5 quale stazione appaltante che procede all'aggiudicazione dei servizi oggetto del presente contratto;
- b) per appalto, il contratto a titolo oneroso, stipulato per iscritto tra l'Amministrazione e un operatore economico prestatore di servizi (o, per esso, un consorzio o un raggruppamento temporaneo di operatori economici), avente per oggetto la prestazione di servizi oggetto del presente contratto;
- c) per "appaltatore", l'operatore economico prescelto dall'Amministrazione, cui la stessa affida l'esecuzione dell'appalto secondo le modalità definite nel presente contratto, integrate con le indicazioni dell'offerta;
- d) per contratto, l'atto negoziale con cui verranno ad essere formalizzati i rapporti tra l'Amministrazione e l'operatore economico prescelto come appaltatore;
- e) per "Codice dei contratti pubblici", il D.Lgs. n. 50/2016, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- f) per "regolamento", il complesso di disposizioni attuative ed applicative del Codice dei contratti pubblici ed approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- g) per "specifiche tecniche", le specifiche contenute in un documento, che definiscono le caratteristiche richieste di un prodotto o di un servizio, quali i livelli di qualità, i livelli della prestazione ambientale, una progettazione che tenga conto di tutte le esigenze (ivi compresa l'accessibilità per i disabili) la valutazione della conformità, la proprietà d'uso, l'uso del prodotto, la sua sicurezza o le sue dimensioni, ivi compresi le prescrizioni applicabili al prodotto per quanto la denominazione di vendita, la terminologia, i simboli, il collaudo e i metodi di prova, l'imballaggio, la marcatura e l'etichettatura, le istruzioni per l'uso, i processi e i metodi di produzione, nonché le procedure di valutazione della conformità.

1.2. Il presente disciplinare definisce e specifica le regole procedurali per lo svolgimento della procedura di gara relativa all'appalto per *l'affidamento servizi di assistenza specialistica nelle scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado agli alunni disabili*, che ha natura di appalto di servizi.

1.3. Atti ed indicazioni generali

1.3.1. Le attività oggetto del presente appalto sono di seguito descritte e specificate:

Attività/servizi	CPV	Note comparative
Servizi sociali	85310000-5	Attività principale appalto

1.3.2. I servizi oggetto dell'appalto rientrano nella categoria dei servizi esclusi dall'applicazione del Codice in quanto l'importo è inferiore alle soglie previste dall'art. 35, comma 1 lettera d) del D.lgs n. 50/2016. Il tutto come meglio specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto. L'affidamento in oggetto è stato disposto con:

- determina a contrarre del **Responsabile del Piano di Zona S3/S5** n. 1364 del 21.09.2016. come modificata ed integrata dalla determina del **Responsabile del Piano di Zona S3/S5** n° 1444 del 28./09/2016
- determina n. [] del [] del **Responsabile della Centrale Unico di Committenza** che ha approvato gli atti di gara, tra cui il presente disciplinare e bando.

1.4. Il Codice identificativo della procedura di selezione del contraente (CIG) è il n. **681505594A**

1.5. Ai sensi dell'art. 50 del Codice al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale.

Art. 2

(Varianti progettuali)

2.1. Gli offerenti possono presentare varianti progettuali rispetto agli elementi descrittivi essenziali dell'appalto:

2.1.1. nel rispetto delle specifiche tecniche individuate nel capitolato prestazionale e descrittivo come elementi e prestazioni essenziali;

2.1.2. per i soli profili specificati nel bando/disciplinare di gara;

2.1.3. nel rispetto delle finalità essenziali dell'appalto, dichiarate nel capitolato prestazionale e descrittivo.

2.2. Le varianti progettuali devono essere evidenziate nella relazione illustrativa dell'offerta, con specifica precisazione degli elementi innovativi che l'offerente intende proporre in relazione alla gestione dell'appalto.

Art. 3

(Specificazioni in ordine alla durata dell'appalto ed alle possibili opzioni)

3.1. Il contratto relativo al presente appalto ha durata **fino al 30.06.2017** dalla sua stipulazione. L'Amministrazione può prorogare il contratto, in conformità all'art. 106, comma 11 del Dlgs n. 50/2016, limitatamente al tempo dovuto per l'espletamento delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

3.2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare il contratto nei casi previsti dall'art. 106 del D.lgs n. 50/2016.

Art. 4

(Specificazioni in ordine ai profili economici dell'appalto)

4.1. Valore stimato complessivo dell'appalto

1. Il valore stimato delle prestazioni di servizi oggetto del presente appalto, rapportato alla durata di base per lo stesso, è determinato come importo complessivo/ presuntivo stimato in **Euro 294.621,60** al netto di IVA al 5%

4.2. Valore assunto a base d'asta

4.2.1. Il valore complessivo delle prestazioni di servizi oggetto del presente appalto e rapportato alla durata per lo stesso individuata dall'art. 3 è determinato come importo base posto a base d'asta in **Euro 294.621,60** al netto di IVA al 5%

Art. 5

(Luogo di esecuzione - specificazione)

5.1. Luoghi di esecuzione dell'appalto

5.1.1. L'appaltatore esegue i servizi previsti in relazione al presente appalto nell'ambito del territorio del Piano sociale di Zona S4, come meglio specificati nel capitolato descrittivo e prestazionale, allegato al presente disciplinare di gara.

Art. 6

(Soggetti ai quali può essere affidato l'appalto)

6.1. Sono ammessi a partecipare alla gara (art. 45):

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

Art. 7

(Specificazioni inerenti i requisiti di partecipazione alla gara)

7.1. Requisiti di idoneità professionale

7.1.1. I soggetti che intendono partecipare alla selezione, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, sono tenuti a provare la loro iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali.

7.1.2. Se sono cittadini di altro Stato membro dell'UE non residenti in Italia, essi sono tenuti a provare la loro iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito.

7.1.3. Per le società cooperative e per i Consorzi di cooperative è inoltre richiesta l'iscrizione nell'Albo delle Società cooperative (D.M. 23 giugno 2004).

7.1.4. Per gli operatori economici prestatori di servizi con configurazione giuridica diversa da quella imprenditoriale è richiesta la dimostrazione dei requisiti di idoneità professionale con riferimento alla normativa settoriale che ne disciplina l'attività.

Sono ammessi a partecipare alla gara

- i soggetti di cui all'art. 45 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, afferenti al terzo settore e iscritti nel registro del terzo settore sezione C dell'Ambito Sociale S3 (ex S5) istituito con determinazione dirigenziale R.G. n. 891 del 28/06/2013, individuati dalla stazione appaltante e invitati con lettera
- i soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 143 c. 2 del D.Lgs. n. 50/2016;

7.2. Requisiti di ordine generale (art. 80)

7.2.1. I soggetti che intendono partecipare alla gara di appalto devono attestare l'insussistenza, nei loro confronti, delle cause di esclusione, come precisate dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e nel successivo punto 7.2.2.

7.2.2. In particolare, i soggetti che intendono partecipare alla gara di appalto devono attestare di non trovarsi, a causa di atti compiuti o omessi prima della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5 dell'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 e quindi:

1. Di non avere condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. Di non avere cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. Di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

L'esclusione di cui al punto 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti:

- i. del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- ii. di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- iii. dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- iv. dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica **nell'anno antecedente** la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

7.3. Requisiti di capacità economico-finanziaria (art. 83)

7.3.1. Gli operatori economici interessati a partecipare alla gara di appalto sono tenuti a dimostrare la loro capacità economica e finanziaria mediante i seguenti elementi:

a) dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, concernente il **Fatturato globale** d'impresa riferito agli ultimi tre esercizi (2013-2014-2015) pari ad almeno al doppio dell'importo *a base di gara* I.V.A. esclusa, da intendersi quale cifra complessiva nel periodo. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: $(\text{fatturato richiesto} / 3) \times \text{anni di attività}$

b) dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, concernente il **Fatturato specifico** per servizi oggetto della gara (precisamente attività di assistenza specialistica agli alunni disabili) riferito agli ultimi tre esercizi (2013-2014-2015), pari ad almeno il doppio dell'importo a base di gara I.V.A. esclusa, da intendersi quale cifra complessiva nel periodo. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: $(\text{fatturato richiesto} / 3) \times \text{anni di attività}$

7.3.3. In relazione ai requisiti previsti., illustrati mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, al concorrente aggiudicatario sarà richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

7.3.4. Se un concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'Amministrazione, a fronte di specifica richiesta rivolta alla stessa.

7.4. Requisiti di capacità tecnico-professionale e di qualità (art. 83)

7.4.1. Gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura di gara per l'appalto sono tenuti a dimostrare la loro capacità tecnico-professionale mediante i seguenti elementi:

- a) Esecuzione negli ultimi tre anni di *servizi analoghi (per servizi analoghi si intendono tutti i servizi assistenziali rivolti alle persone disabili) prestati per almeno n. 1 Piano Sociale di Zona*. I requisiti previsti nel presente articolo possono essere provati in sede di gara mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizione del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445;
- b) Possesso della Certificazione del sistema di qualità aziendale ai sensi delle norme UNI EN ISO 9001:2008.

Art. 8

(Avvalimento dei requisiti di impresa ausiliaria)

8.1. Definizione di avvalimento

8.1.1. I concorrenti, singoli o consorziati o raggruppati, in relazione alla gara possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

8.2. Dichiarazioni relative all'avvalimento di requisiti di impresa ausiliaria

8.2.1. Ai fini di quanto previsto nel comma 1 il concorrente che intenda avvalersi dei requisiti di altra impresa allega, a pena di esclusione in ragione di quanto previsto dall'art. 89, del d.lgs. n. 50/2016:

- a) una sua dichiarazione verificabile attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici;
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'Amministrazione a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata,;
- f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

8.3. Ulteriori precisazioni in ordine all'avvalimento dei requisiti

8.3.1. Nel caso di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione esclude il concorrente e escute la garanzia. L'Amministrazione trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni.

8.3.2. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione in relazione alle prestazioni oggetto del contratto relativo al presente appalto.

8.3.3. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

8.3.4. Ogni concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito.

8.3.5. In relazione alla gara regolata da tale disciplinare non è consentito, a pena di esclusione in base a quanto stabilito, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

8.3.6. Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Art. 9

(Specificazioni inerenti la partecipazione di soggetti temporaneamente raggruppati e di consorzi).

9.1. Disposizioni generali

9.1.1. I concorrenti non possono partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

9.1.2. I consorzi di cui (consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

9.1.3. È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto dai successivi punti 9.1.4. e 9.1.5., è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

9.1.4. In caso di fallimento del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, l'Amministrazione può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal presente codice purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la stazione appaltante può recedere dall'appalto.

9.1.5. In caso di fallimento di uno dei mandanti ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire.

9.1.6. L'inosservanza dei divieti di cui al precedente punto 9.1.3. comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in associazione o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto.

9.2. Raggruppamenti temporanei di imprese

9.2.1. Per la partecipazione degli operatori economici in raggruppamento temporaneo di impresa e dei consorzi ordinari si assumono a riferimento le previsioni stabilite dagli articoli 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016.

9.2.2. Per raggruppamento di tipo verticale si intende un raggruppamento di concorrenti in cui il mandatario esegua le prestazioni di servizi indicati come principali anche in termini economici, i mandanti quelle indicate come secondarie; per raggruppamento orizzontale quello in cui gli operatori economici eseguono il medesimo tipo di prestazione. La classificazione delle prestazioni come principali o secondarie/complementari è specificata nel bando di gara e nel punto 1 del presente disciplinare, nonché nel capitolato d'oneri.

9.2.3. Nell'offerta devono essere specificate le parti dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

9.2.4. L'offerta dei concorrenti raggruppati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante, nonché nei confronti del subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.

9.2.5. I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

9.2.6. Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di esse, detto mandatario.

9.2.7. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante.

9.2.8. Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti della stazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo, o atto equivalente, fino alla estinzione di ogni rapporto. La stazione appaltante, tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti.

9.2.9. Il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione degli operatori economici riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.

9.3. Disposizioni comuni per i consorzi

9.3.1. I requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per l'ammissione alla gara dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 (consorzi tra cooperative e consorzi stabili), devono essere posseduti e comprovati dagli stessi, salvo che per quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo, che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

9.3.2. I Consorzi di cooperative e stabili, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

9.4. Consorzi ordinari

9.4.1. Per la partecipazione degli operatori economici in consorzi ordinari si assumono a riferimento le previsioni stabilite dagli art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016.

9.4.2. Ai fini della partecipazione dei consorzi ordinari valgono, per quanto non espressamente derogate da altre disposizioni del presente disciplinare di gara, le previsioni specificate nel punto 9.2.

9.4.3. Nell'offerta devono essere specificate le parti dell'appalto di servizi che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

9.4.4. L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante, nonché nei confronti del subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.

9.5. Consorzi stabili

9.5.1. Si intendono per consorzi stabili quelli, in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 45 del Codice dei contratti pubblici, formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture, per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.

9.5.2. È vietata la partecipazione alla gara del consorzio stabile, quando concorre in proprio, e delle singole consorziate. Per l'inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del Codice penale.

9.5.3. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

9.5.4. Ai consorzi stabili si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui al capo II del titolo X del libro quinto del Codice civile, nonché l'articolo 118 del Codice dei contratti pubblici.

9.5.5. I consorzi stabili di imprese hanno la facoltà di far eseguire le prestazioni alle imprese consorziate senza che ciò costituisca subappalto, ferma restando la responsabilità sussidiaria e solidale degli stessi nei confronti della stazione appaltante.

9.5.6. La sussistenza in capo ai consorzi stabili dei requisiti richiesti nel bando e dal presente disciplinare di gara per l'affidamento di servizi è valutata, a seguito della verifica della effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo alle singole imprese consorziate.

9.5.7. Per i primi cinque anni dalla costituzione per la partecipazione del consorzio alle gare, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi posseduti dalle singole imprese vengono sommati.

9.5.8. In caso di scioglimento dei consorzi stabili, ai consorziati sono attribuiti pro quota i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi maturati in favore del consorzio in quanto da questi non assegnati in esecuzione ai consorziati. Le quote di assegnazione sono proporzionali all'apporto reso dai singoli consorziati nell'esecuzione delle servizi affidati nel quinquennio antecedente.

9.6. Forme aggregative ulteriori

9.6.1. In relazione alla realizzazione dell'appalto, l'Amministrazione garantisce ai soggetti concorrenti in raggruppamento la possibilità di avvalersi di forme di stabilizzazione dell'associazione temporanea, anche successive all'eventuale affidamento, in base a quanto previsto dalla normativa vigente.

9.7. Requisiti dei soggetti partecipanti in raggruppamento temporaneo di imprese

9.7.1. I soggetti concorrenti alla gara come raggruppamenti temporanei di impresa devono possedere i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale nel loro complesso, ma in misura maggioritaria per la capogruppo. I requisiti soggettivi di idoneità professionale e di qualità devono essere posseduti da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento.

Art. 10

(Procedura e criterio generale di aggiudicazione dell'appalto)

10.1. L'appalto è affidato dall'Amministrazione mediante procedura sotto soglia, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b), D.Lgs n. 50/2016, con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto stabilito dall'art. 95 del Codice dei contratti pubblici.

10.2. L'Amministrazione si riserva di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

10.3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dello stesso.

Art. 11

(Criteri di valutazione delle offerte)

11.1. Metodo di valutazione delle offerte e ponderazione generale dei criteri

11.1.1. L'appalto è aggiudicato secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del codice dei contratti pubblici, come indicato nel punto 10.1 del bando di gara, con riferimento:

1.a) al prezzo, con attribuzione di un punteggio massimo di 20/100;

1.b) ad elementi gestionali/tecnici e qualitativi, con attribuzione di un punteggio massimo di 80/100.

11.1.2. I criteri relativi ad elementi gestionali/tecnici e qualitativi sono riferiti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche dell'appalto e sono precisati in dettaglio, con relativa definizione dei punteggi parziali attribuibili nell'ambito dei 80/100 nel successivo punto 11.2.

11.1.3. In relazione alla valutazione dei profili economici, l'analisi dei prezzi proposti è rapportata con riferimento alla base d'asta, individuata in **Euro 294.621,60**

11.1.4. Alla valutazione delle offerte provvede una commissione giudicatrice, nominata dall'amministrazione appaltante con determinazione del responsabile del servizio competente, dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte stesse, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016.

11.2. Criteri e sub-criteri di valutazione delle offerte - modalità di attribuzione dei punteggi

11.2.1. La valutazione delle offerte presentate dai concorrenti è effettuata dalla commissione giudicatrice tenendo conto dei seguenti criteri, nonché dei relativi punteggi massimi attribuibili:

Criteri di aggiudica

Griglia di Valutazione		Punteggio
2.1 QUALITA' DEL SERVIZIO max punti 45 , così suddivisi:	2.1.1 Elementi migliorativi delle attività previste in capitolato	max 15 punti
	2.1.2 Modalità di valutazione, monitoraggio e rendicontazione delle attività	max 5 punti
	2.1.3 Documento tecnico operativo contenente la descrizione delle modalità di attuazione del servizio	max 25 punti
2.2 QUALITA' ORGANIZZATIVA max punti 35 così suddivisi:	2.2.1 Qualificazione del personale impiegato nelle attività previste nel servizio e modalità di svolgimento delle funzioni	max 15 punti
	2.2.2 Variante progettuale aggiuntiva rispetto alle specifiche tecniche	max 10 punti
	2.2.3 Attività di formazione e/o aggiornamento sul personale da impiegare	max 5 punti
	2.2.4 Capacità di contenimento del turn-over	max 5 punti
2.3 QUALITA' ECONOMICA - max punti 20	2.3.1 Prezzo offerto	max 20 punti
TOTALE		max 100 punti

A. Alla valutazione tecnico-qualitativa dell'offerta tecnica è attribuito il punteggio massimo di 80/100, secondo i seguenti parametri e sub parametri:

2.1 QUALITA' DEL SERVIZIO: max punti 45

2.1.1 Criterio qualitativo: Elementi migliorativi delle attività previste.

Peso: max 15 punti.

- a) 0 punti in caso di mancata presentazione dell'offerta migliorativa o di sua assoluta inadeguatezza;
- b) 5 punti per offerta migliorativa valutata sufficiente (nel caso in cui l'offerta migliorativa prevede uno solo degli elementi oggetto di valutazione di seguito indicati);
- c) 10 punti per offerta migliorativa valutata discreta (nel caso in cui l'offerta migliorativa prevede almeno due degli elementi oggetto di valutazione di seguito indicati);
- d) 15 punti per offerta migliorativa valutata ottima (nel caso in cui l'offerta migliorativa prevede tutti gli elementi oggetto di valutazione di seguito indicati).

Di seguito sono riportati gli elementi oggetto di valutazione:

- A. dimensione dell'offerta;
- B. sostenibilità dell'offerta;
- C. originalità dell'offerta;
- D. coerenza dell'offerta.

Tali risorse/servizi non devono incidere in nessun modo sull'importo complessivo a base d'asta e dunque essere a totale carico dell'aggiudicatario, pena la non valutabilità del presente criterio qualitativo.

2.1.2 Criterio qualitativo: Monitoraggio, valutazione e rendicontazione

Peso: max 5 punti così assegnati:

- 0 punti in caso di mancata presentazione degli strumenti di monitoraggio, valutazione e rendicontazione o di loro assoluta inadeguatezza rispetto a quanto di seguito previsto o in caso di mancata presentazione, a corredo degli strumenti, della relazione descrittiva e indicativa;
- 2 punti per strumenti proposti per l'attività di monitoraggio costante del servizio ed in particolare del grado di risposta ai bisogni dell'utenza rilevati e della qualità delle prestazioni offerte, corredati da una relazione descrittiva e indicativa delle relative modalità di attuazione;
- 2 punti per gli strumenti proposti per la valutazione del lavoro svolto (strumenti per la valutazione del servizio), corredati da una relazione descrittiva e indicativa delle relative modalità di attuazione;
- 1 punto per gli strumenti proposti per la rendicontazione del lavoro svolto, corredati da una relazione descrittiva e indicativa delle relative modalità di attuazione.

In caso di presentazione incompleta non si procederà alla valutazione.

2.1.3 Criterio qualitativo: Documento Tecnico Operativo contenente la descrizione delle modalità di attuazione del servizio

Peso: max 25 punti.

Di seguito si riportano i criteri di valutazione del Documento Tecnico Operativo:

1. valutazione della correttezza e completezza della descrizione del contesto territoriale - max 5 così ripartiti:

- a) 0 in caso di assenza di correttezza e completezza della descrizione;
- b) 1 in caso di sufficiente correttezza e completezza della descrizione;
- c) 3 in caso di discreta correttezza e completezza della descrizione;
- d) 5 in caso di perfetta correttezza e completezza della descrizione.

2. valutazione della coerenza degli obiettivi e finalità del progetto - max 5 così ripartiti:

- a) 0 in caso di assenza di coerenza degli obiettivi e delle finalità del progetto;
- b) 1 in caso di sufficiente coerenza degli obiettivi e delle finalità del progetto;
- c) 3 in caso di discreta coerenza degli obiettivi e delle finalità del progetto;
- d) 5 in caso di perfetta coerenza degli obiettivi e delle finalità del progetto.

3. valutazione della completezza della descrizione delle attività - max 5 così ripartiti:

- a) 0 in caso di assenza di completezza della descrizione delle attività;
- b) 1 in caso di sufficiente completezza della descrizione delle attività;
- c) 3 in caso di discreta completezza della descrizione delle attività;
- d) 5 in caso di perfetta completezza della descrizione delle attività.

4. valutazione dell'adeguatezza delle metodologie proposte - max 5 così ripartiti:

- a) 0 in caso di assenza di adeguatezza delle metodologie proposte;
- b) 1 in caso di sufficiente adeguatezza delle metodologie proposte;
- c) 3 in caso di discreta adeguatezza delle metodologie proposte;
- d) 5 in caso di perfetta adeguatezza delle metodologie proposte.

5. valutazione della completezza della descrizione di modalità e tempi di organizzazione del servizio - max 5 così ripartiti:

- a) 0 in caso di assenza di completezza della descrizione di modalità e tempi di organizzazione del servizio;
- b) 1 in caso di sufficiente completezza della descrizione di modalità e tempi di organizzazione del servizio;
- c) 3 in caso di discreta completezza della descrizione di modalità e tempi di organizzazione del servizio;
- d) 5 in caso di perfetta completezza della descrizione di modalità e tempi di organizzazione del servizio.

Si richiede, ai fini della valutazione del presente criterio, un documento relativo alla strutturazione operativa che i partecipanti al bando intendono dare al servizio, sulla base della specifica tecnica, pena la non valutazione. In particolare il documento dovrà contenere i seguenti elementi:

- analisi di contesto;
- obiettivi e finalità;
- dettaglio delle attività;
- metodologia;
- modalità e tempi di organizzazione e realizzazione.

2.2 QUALITA' ORGANIZZATIVA: max punti 35.

2.2.1 Criterio qualitativo: Qualificazione del personale impiegato nelle attività previste nel servizio e modalità di svolgimento delle funzioni.

Peso: max 15 punti.

Si richiede, ai fini dell'eventuale attribuzione del punteggio, una relazione sull'organizzazione del personale che sarà impiegato nel servizio, nella quale vengono descritte le competenze e le qualifiche professionali proposte, nonché le modalità di svolgimento delle funzioni previste nel servizio. I punti saranno così assegnati, considerando la completezza, la coerenza e idoneità dell'offerta:

- 0 in caso di mancata presentazione della relazione o di una sua assoluta inadeguatezza;
- 5 per una relazione valutata in modo sufficientemente adeguato;
- 10 per relazione valutata in modo discretamente adeguato;
- 15 per relazione valutata in modo perfettamente adeguato.

2.2.2 Criterio qualitativo: Variante progettuale aggiuntiva rispetto alle specifiche tecniche.

Peso: max 10 punti.

- a) 0 punti in caso di mancata presentazione dell'offerta aggiuntiva o di sua assoluta inadeguatezza;
- b) 2 punti per offerta aggiuntiva valutata sufficiente (nel caso in cui l'offerta prevede uno solo degli elementi oggetto di valutazione di seguito indicati);
- c) 6 punti per offerta aggiuntiva valutata discreta (nel caso in cui l'offerta prevede almeno due degli elementi oggetto di valutazione di seguito indicati);
- d) 10 punti per offerta aggiuntiva valutata ottima (nel caso in cui l'offerta prevede tutti gli elementi oggetto di valutazione di seguito indicati).

Di seguito sono riportati gli elementi oggetto di valutazione:

- A. proposte innovative, anche sperimentali, riferite ad attività, tecniche, modalità relazionali e comportamentali di supporto ai singoli, ai gruppi ed ai contesti di riferimento;
- B. strumenti (ad esempio: *fornitura di strumentazione informatica, materiale formativo, ausili per le autonomie, ausili per il trasporto, arredamenti per le sedi, etc.*);
- C. elementi di compartecipazione (in termini di *spesa, materiali di consumo, materiale di stampa, personale aggiuntivo, maggiori ore di servizio, etc.*).

Tali risorse/servizi non devono incidere in nessun modo sull'importo complessivo a base d'asta e dunque essere a totale carico dell'aggiudicatario, pena la non valutabilità del presente criterio qualitativo.

2.2.3 Criterio qualitativo: Attività di formazione e/o aggiornamento sul personale da impiegare.

Peso: max 5 punti.

I punti saranno così assegnati:

- punti 0 (zero) in assenza di ore di aggiornamento formativo
- punti 1 fino a 5 ore di aggiornamento formativo
- punti 2 da 6 a 10 ore di aggiornamento formativo
- punti 3 da 11 a 15 ore di aggiornamento formativo
- punti 4 da 16 a 20 ore di aggiornamento formativo
- punti 5 oltre 20 ore di aggiornamento formativo

Si richiede, ai fini dell'eventuale attribuzione del punteggio, l'indicazione delle ore di aggiornamento formativo destinate agli operatori che saranno individuati sul servizio, da commissionare a soggetti formativi accreditati, da svolgersi nel periodo di esecuzione del servizio, con l'indicazione del cronoprogramma (data, sede di svolgimento, argomento previsto e soggetto formatore accreditato). In mancanza della documentazione probante, non sarà attribuito alcun punteggio.

2.2.4 Criterio qualitativo: Capacità di contenimento del turn-over.

Peso: max 5 punti.

I punti saranno così assegnati:

- punti 0 in caso di mancata presentazione della relazione o di una sua assoluta inadeguatezza;
- punti 1 per una relazione valutata sufficientemente adeguata;
- punti 3 per una relazione valutata discretamente adeguata;
- punti 5 per una relazione valutata perfettamente adeguata.

Si richiede, ai fini dell'eventuale attribuzione del punteggio, una relazione sull'organizzazione del personale che sarà impiegato nel servizio, nel rispetto di quanto previsto nella Specifica Tecnica. Nella relazione dovranno essere descritte modalità di contenimento del turn-over.

B. Alla valutazione dell'offerta economica è attribuito il punteggio massimo di 20/100, secondo i seguenti parametri e sub parametri:

2.3 QUALITA' ECONOMICA – max 20 punti

I concorrenti dovranno presentare una offerta al ribasso su quanto previsto dalla stazione appaltante come *corrispettivo* di appalto. Il corrispettivo di appalto è stabilito in **294.621,60 al netto dell'Iva al 5%** e dei costi per la sicurezza.

Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $X = B \times 20$ (punteggio max) / A
dove:

A = Prezzo offerta da valutare
B = Prezzo offerta più bassa
X = Punteggio attribuito all'offerta

A parità di punteggio la gara è aggiudicata attraverso sorteggio, ai sensi di legge. Di seguito sono specificate le modalità per l'attribuzione dei punteggi in riferimento alla suddetta griglia di valutazione.

11.2.3. La commissione aggiudicatrice attribuisce i punteggi conseguenti alla valutazione dei suindicati criteri e sub-criteri secondo la seguente metodologia:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a) i}]$$

dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

\sum_n = sommatoria.

I coefficienti $V_{(a)i}$ sono determinati:

a) per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa, attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Art. 12

(Domanda di partecipazione alla gara)

12.1. Gli operatori economici interessati a prendere parte alla gara presentano specifica istanza di partecipazione alla stessa, nella quale dichiarano:

a) se partecipano come impresa singola o in associazione temporanea di imprese (ATI), o come consorzio (stabile o ordinario);

b) la denominazione sociale, con relativa specificazione della forma giuridica, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA, l'indicazione del legale rappresentante;

c) l'indicazione, per l'ambito di attività relativo all'appalto, dell'iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o, se cittadini di Stati membri dell'UE non residenti in Italia, l'indicazione dell'iscrizione a registri professionali equivalenti;

d) in caso di ATI, la specificazione delle quote di partecipazione al raggruppamento nel rispetto di quanto previsto dal precedente punto 9.7. e la percentuale delle attività relative all'esecuzione dell'appalto imputabile ad ogni componente dell'ATI, corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento;

e) in caso di ATI o consorzi, le ulteriori specificazioni relative alla partecipazione alla gara richieste nell'art. 9 del presente disciplinare di gara;

f) in caso di consorzi di cooperative e stabili, l'indicazione per quali consorziati il consorzio concorre;

g) il possesso dei requisiti di ordine generale, con attestazione dell'insussistenza delle cause di esclusione formulata secondo quanto previsto dall'art. 7.2.2.;

h) l'indicazione delle proprie posizioni previdenziali (INPS) e assicurative contro gli infortuni (INAIL);

i) l'indicazione dell'operatore economico di non trovarsi in situazioni di collegamento formale o sostanziale - anche ai sensi dell'art. 2359 c.c. - con altre imprese partecipanti alla gara o la dichiarazione alternativa con specificazione dell'autonoma formulazione dell'offerta, come precisato nel punto 7.2.3.;

l) il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria richiesti, con riferimento a quanto specificato nel punto 7.3;

m) il possesso delle certificazioni specifiche richieste in base ai punti 7.4. e 7.5.

12.2. Tutti gli elementi informativi richiesti nel precedente comma 1 del presente articolo possono essere resi dai concorrenti mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, fatte salve le situazioni eccezionali nelle quali sia richiesta specifica documentazione, non sostituibile mediante dichiarazioni prodotte in autocertificazione.

12.3. A complemento delle dichiarazioni per la partecipazione alla gara rese rispetto a quanto previsto dal precedente comma 1, l'istanza di partecipazione deve contenere anche le seguenti dichiarazioni di impegno e di coerenza:

a) accettazione esplicita delle condizioni di resa dell'appalto, come specificate nel capitolato d'oneri;

b) che nella formulazione dell'offerta si è tenuto conto degli oneri previsti per la sicurezza fisica dei lavoratori, come disposto dal D.Lgs. n. 81/2008;

c) attestazione di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione.

12.4. In ogni caso, il concorrente deve produrre, a corredo dell'istanza di partecipazione e delle dichiarazioni in essa riportate, la seguente documentazione:

- a) Modello di formulario per il documento di gara unico europeo (DGUE)
- b) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP;
- c) ► **a pena di esclusione**, documento attestante la cauzione provvisoria, con allegata la dichiarazione, di cui all'art. 93, comma 8, del Codice, concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva.
- d) Ai fini della certificazione di tutti i requisiti di gara il concorrente potrà indicare il possesso compilando solo la sezione **a: indicazione globale per tutti i criteri di selezione** della Parte IV del DGUE

12.5. Le dichiarazioni di cui al precedente comma 1 devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce l'associazione. Per quanto riguarda il possesso dei requisiti richiesti ai punti i) e l) questi potranno essere soddisfatti cumulativamente dalle imprese raggruppate.

12.6. Poiché è consentita, in luogo della autenticazione della firma, la presentazione unitamente all'istanza di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore, tale documento deve essere allegato a pena di esclusione, in base alla prescrizione prevista dall'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000.

12.7. L'istanza di partecipazione alla gara, sottoscritta, unitamente alla documentazione correlata, deve far parte di un unico plico avente ad oggetto la dicitura "**Istanza di partecipazione e documentazione amministrativa per la partecipazione alla gara di appalto per per l'affidamento servizi di assistenza specialistica nelle scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado agli alunni disabili**".

12.8. Il plico contenente l'istanza di partecipazione e la documentazione amministrativa correlata è contenuto, unitamente ai plichi contenenti la parte tecnico-qualitativa e la parte economica delle offerte (formati come di seguito specificato), in un plico complessivo.

Art. 14

(Modalità di predisposizione e di presentazione delle offerte)

14.1. Elementi regolativi generali dell'offerta

14.1.1. Le offerte per l'appalto sono composte di una parte tecnico-qualitativa, nella quale devono essere esplicitati da ciascun concorrente gli elementi caratterizzanti l'effettuazione del servizio e rilevanti per l'Amministrazione, nonché di una parte economica, rappresentativa della proposta di corrispettivo per l'appalto e di eventuali sue specificazioni.

14.1.2. L'offerta deve essere redatta in lingua italiana e per ogni parte di essa deve essere assolta l'imposta di bollo.

14.1.3. Ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta.

14.1.4. I concorrenti devono presentare offerte unitarie, riferite al complesso dei servizi in appalto. Non saranno valutate le offerte presentate solo per una parte dei servizi in questione.

14.1.5. Nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

14.1.6. L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione, nonché nei confronti del subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.

14.1.7. È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d) ed e) del Codice dei contratti pubblici, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

14.2. Dichiarazione del subappalto in sede di offerta

14.2.1. Il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte della prestazione deve dichiararne l'intenzione in sede di offerta, indicando la percentuale della prestazione che intende subappaltare (non oltre il 30% dell'importo complessivo netto offerto).

14.2.2. Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del Codice dei contratti pubblici, nonché dalle disposizioni dello schema di contratto relativo al presente appalto, allegato al presente disciplinare di gara.

14.4. Predisposizione dell'offerta

14.4.1. Parte tecnico-qualitativa dell'offerta

14.4.1.1. La parte tecnico-qualitativa dell'offerta, concretizzata in una relazione illustrativa sottoscritta in ogni sua parte (pagina e copertine) dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, deve rappresentare le modalità di svolgimento dei servizi oggetto della gara di appalto, da sviluppare in coerenza con le esigenze dell'Amministrazione.

14.4.1.3. La relazione illustrativa deve esplicitare per ciascuno degli elementi sopra rappresentati l'analisi degli stessi secondo i sub-elementi di articolazione precisati al precedente punto 11.2.2., indicando espressamente:

- a) la sub-articolazione;
- b) per gli elementi qualitativi, gli elementi descrittivi della propria proposta;
- c) per gli elementi quantitativi, le quantità, dimensioni, frequenze esplicitanti in sintesi la propria proposta.

14.4.1.4. Tutta la documentazione specificata nei punti precedenti, relativa alla parte tecnico-qualitativa dell'offerta deve essere inserita nella busta “ **Plico B - Offerta - Parte tecnico-qualitativa**”.

14.4.2. Parte economica dell'offerta

14.4.2.1. La parte economica dell'offerta è concretizzata in una proposta, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, che deve riportare:

- a) il valore complessivo della proposta di corrispettivo;
- b) l'indicazione della percentuale di ribasso corrispondente alla proposta di corrispettivo.

14.4.2.2. Tutti gli importi e valori vanno indicati in cifre e in lettere. Nel caso di discordanza tra l'indicazione del prezzo o del valore espresso in cifre e quello in lettere, prevale quello in lettere.

14.5. Documenti a corredo dell'offerta economica - documentazione correlata

14.5.1. L'offerta economica è corredata anche:

- a) dalla dichiarazione nella quale i concorrenti partecipanti in forma di consorzio o di raggruppamento temporaneo specificano le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, in base all'art. 48, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016;
- b) la stima dei costi relativi alla sicurezza aziendale di cui all'art. 95, comma 10, del Codice

14.5.2. L'offerta economica è corredata anche dalle dichiarazioni e dalla documentazione relative a:

14.5.3. Tutta la documentazione specificata nei punti precedenti, relativa alla parte economica dell'offerta deve essere inserita nella busta “**Plico C - Offerta - Parte economica**”.

14.7. Modalità di inoltro dell'istanza di partecipazione, della documentazione amministrativa e delle offerte e termine di scadenza per la presentazione delle offerte

14.7.1. Il plico contenente l'istanza di partecipazione, la documentazione amministrativa a corredo dell'istanza, la parte tecnico-qualitativa dell'offerta, la parte economica dell'offerta e la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta, pena l'esclusione dalla gara, deve, a fini di garanzia del principio di segretezza, essere idoneamente sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura compresi quelli già predisposti chiusi dal fabbricante, e deve pervenire esclusivamente all'indirizzo **del protocollo generale del Comune di Bellizzi - Via Manin n. 23 - 84092 Bellizzi (Sa)**, entro e non oltre, le ore **12.00 del giorno -----**

14.7.2 Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

14.7.3. Il plico devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente, all'indirizzo dello stesso ed ai codici fiscali del concorrente o dei concorrenti - le indicazioni “**PdZ ambito S3/S5 affidamento servizi di assistenza specialistica nelle scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado agli alunni disabili**”.

14.7.4. Il plico deve contenere al suo interno il plico A, il plico B ed il plico C, a loro volta sigillati e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

“Plico A - Istanza di partecipazione e documentazione amministrativa”.

“Plico B - Offerta - Parte tecnico-qualitativa”.

“Plico C - Offerta - Parte economica”.

14.7.5. La mancanza, l'incompletezza o la difformità delle dichiarazioni o della documentazione da inserire nelle buste indicate con le lettere A, B e C determina l'esclusione dalla gara del concorrente.

Art. 15

(Validità delle offerte)

15.1. L'offerta è vincolante, per il concorrente, per un periodo di centottanta (180) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

15.2. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito nel precedente comma 15.1.

15.3. Per ragioni eccezionali e straordinarie, l'Amministrazione può chiedere agli offerenti il differimento del termine previsto dal precedente comma 15.1.

Art. 16

(Garanzie a corredo dell'offerta)

16.1. L'offerta è corredata da una garanzia, pari al 2% (due per cento) del prezzo base indicato nel punto 4.2., sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

16.2. La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione.

16.3. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in

via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

16.4. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

16.5. La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

16.6. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

16.7. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

16.8. L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione secondo quanto previsto dall'art. 93, comma 8 del Codice, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del Codice dei contratti pubblici, qualora l'offerente risultasse affidatario.

16.9. La cauzione provvisoria dovrà essere completa di appendice che copre la sanzione di cui all'art. 83 comma 9 del D.lgs 50/2016. La garanzia ulteriore dovrà essere pari **all'1%** dell'importo a base d'asta.

16.10. L'Amministrazione, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia di cui al comma 16.1, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

Art. 17

(Operazioni di gara)

17.1. Il giorno e l'ora, che saranno comunicati a mezzo pec, l'autorità che presiede la gara apre i plichi ricevuti e contrassegna ed autentica le offerte in ciascun foglio.

17.2. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema *AVCPass*, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, *AVCP*) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.

17.3. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio prevista dall'art. 83, comma 9 del Codice. In particolare, la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del Modello "A" (DGUE), con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica, all'offerta tempo e all'offerta economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore dell'amministrazione aggiudicatrice, della sanzione pecuniaria fissata in € **800,00**. In tal caso, l'amministrazione aggiudicatrice assegna al concorrente un termine non superiore a 10 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando i contenuti ed i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, **a pena di esclusione**.

Art. 18

(Rilevazione e verifica delle offerte anormalmente basse)

18.1. L'Amministrazione applica quanto previsto dall'art. 97, comma 3 del d.lgs. n. 50/2016 in tema di offerta economicamente più vantaggiosa

Art. 19

(Aggiudicazione provvisoria)

19.1. Al termine della procedura di valutazione delle offerte ed a seguito della verifica delle eventuali offerte anormalmente basse il Presidente della Commissione giudicatrice dichiara in seduta pubblica l'aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente.

19.2. L'aggiudicazione provvisoria è subito impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per l'Amministrazione lo sarà dopo l'intervenuta approvazione / formalizzazione dell'esito della gara con l'aggiudicazione definitiva da parte degli organi competenti, fermo restando gli accertamenti previsti dalla legge.

Art. 20

(Aggiudicazione definitiva, controlli e stipulazione del contratto - esecuzione in via anticipata o d'urgenza)

20.1. Aggiudicazione definitiva

20.1.1. L'Amministrazione, per tramite del soggetto competente e previa verifica dell'aggiudicazione ai sensi dell'articolo 32, comma 5 del Codice dei contratti pubblici, provvede all'aggiudicazione definitiva.

20.1.2. L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito nell'art. 15.

20.1.3. L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti, secondo quanto stabilito dall'art. 32, comma 7 del Codice.

20.1.4. In relazione alle operazioni di controllo dei requisiti l'Amministrazione appaltante può procedere a verifiche ulteriori rispetto agli elementi rappresentati nelle certificazioni e nelle attestazioni rilasciate dalle competenti Amministrazioni, al fine di pervenire al definitivo accertamento delle informazioni in esse riportate.

20.1.5. L'Amministrazione procede alla verifica della regolarità contributiva dell'aggiudicatario.

20.1.6. L'Amministrazione può procedere, a seguito dell'aggiudicazione definitiva, anche alla verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale dichiarati in sede di partecipazione alla gara, con riferimento all'aggiudicatario e all'operatore economico al secondo posto utile nella graduatoria.

20.1.7. Qualora l'Amministrazione rilevi che l'aggiudicatario non risulta in possesso dei requisiti di ordine generale o di capacità dichiarati, procede in autotutela all'annullamento dell'aggiudicazione nei confronti dello stesso ed all'adozione di nuovo provvedimento per l'aggiudicazione all'operatore economico al secondo posto utile nella graduatoria di gara.

20.2. Stipulazione del contratto

20.2.2. L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che l'Amministrazione ne chieda l'esecuzione anticipata,.

Art. 21

(Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'aggiudicatario appaltatore o risoluzione del contratto per inadempimento dell'aggiudicatario appaltatore).

21.1. In caso di fallimento dell'aggiudicatario appaltatore o di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 108, l'Amministrazione interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario.

21.2. L'affidamento avviene alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato, sino al quinto migliore offerente in sede di gara.

21.3. In caso di fallimento o di indisponibilità di tutti i soggetti interpellati ai sensi dei commi 1 e 2, l'Amministrazione può procedere all'affidamento del completamento delle prestazioni mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando.

Art. 22

(Responsabile del procedimento)

22.1. Il Responsabile del procedimento di gara relativo al presente appalto è **Dr. Giovanni Russo**

Art. 23

(Informazioni relative al procedimento di gara - Informazioni ulteriori)

23.1. I soggetti interessati a partecipare alla gara per l'aggiudicazione del presente appalto possono richiedere informazioni e chiarimenti presso l'Ufficio del Piano di Zona S3/S5: <http://www.pianodizonaeboli.it/>

23.3. L'Amministrazione precisa che è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

23.4. Ulteriori elementi sulla regolamentazione del subappalto sono precisati nello schema del contratto di appalto, allegato al presente disciplinare di gara.

Art. 26

(Comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione - obblighi dei concorrenti)

26.1. La comunicazione relativa all'aggiudicazione definitiva del presente appalto, da effettuarsi nei confronti dei concorrenti sarà inviata dall'Amministrazione entro cinque giorni dall'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, nelle forme previste dalla stessa disposizione.

26.2. Ogni operatore economico concorrente alla gara deve indicare, all'atto di presentazione dell'offerta, il domicilio eletto per le comunicazioni, nonché l'indirizzo di posta elettronica o il numero di fax al fine dell'invio delle comunicazioni. L'indicazione di tali elementi è obbligatoria.

Art. 27

(Stipulazione del contratto di appalto - esecuzione in via anticipata)

7.1. Il contratto relativo al presente appalto è stipulato entro sessanta (60) giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione definitiva, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di concordare con l'aggiudicatario diverso termine in differimento.

27.2. Il contratto relativo al presente appalto è comunque stipulato non prima di trentacinque (35) giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione, salvo che non ricorrano le condizioni, per procedere senza decorrenza del termine dilatorio.

27.3. Il contratto relativo al presente appalto è stipulato mediante forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante dell'Amministrazione.

27.4. 1. L'esecuzione del contratto di appalto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, l'Amministrazione ne chieda l'esecuzione anticipata.

Art. 28

(Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003)

28.1. La stazione appaltante in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, informa i soggetti che intendono concorrere alla procedura di gara che, prendendo parte alla stessa, possono esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), presentando apposita istanza al Responsabile del trattamento.

28.2. In particolare, la normativa riconosce ad ogni interessato il diritto di poter accedere alle proprie informazioni e di conoscere le finalità e le modalità del trattamento dei suoi dati, di poter chiedere la cancellazione, il blocco o la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione della legge, di opporsi al trattamento per motivi legittimi, di richiedere l'aggiornamento, la rettificazione o, qualora ne abbia interesse, l'integrazione dei dati trattati.

28.3. I dati richiesti con il bando o con la lettera d'invito a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici sono raccolti e trattati esclusivamente per finalità di selezione delle offerte ai fini della scelta dei contraenti.

28.4. I dati vengono comunicati esclusivamente ai membri della commissione giudicatrice, nominata all'uopo, per lo svolgimento delle procedure di appalto o comunque procedure ad evidenza pubblica.

28.5. Le informazioni richieste devono essere necessariamente conferite, ove prevista dagli atti di gara.

28.6. È riconosciuta al soggetto partecipante la facoltà di poter presentare ogni ulteriore informazione, nei limiti della pertinenza e non eccedenza rispetto agli scopi, salvo che non vi siano particolari limitazioni nel bando o nella lettera d'invito.

28.7. A conclusione dell'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica, viene pubblicata la graduatoria finale nelle forme previste dalle norme vigenti ed eventualmente diffusa in Internet sul sito dell'ente.

28.8. **Titolare del trattamento dei dati è il Piano Sociale di Zona**

Art. 29

Documenti allegati

1. Costituiscono allegati del presente disciplinare di gara, ad esso funzionali:

- a) la determinazione a contrarre;
- b) il Capitolato prestazionale e descrittivo;

Data,

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dr. Giovanni Russo

IL RESPONSABILE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA "SELE PICENTINI"

F.to Ing. Pino Schiavo

MODELLO A

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

<p>Riferimento delle pubblicazioni del pertinente bando:</p> <p><u>Profilo Amministrazione Aggiudicatrice (Centrale unica di committenza "Sele Picentini")</u></p> <p><u>Profilo Stazione Appaltante (Piano di Zona S3/S5 – Comune di Eboli):</u></p> <p>http://www.pianodizonaeboli.it/</p>

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA D'APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia stato utilizzato il servizio DGUE elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Amministrazione aggiudicatrice	Centrale Unica di Committenza (CUC) Sele Picentini Via Roma n. 197 – c.a.p. 84049 – Bellizzi (SA) Responsabile della CUC: ing. Pino Schiavo Tel.: 0828 358042/00 - Fax: 0828 355849 Mail: p.schiavo@comune.bellizzi.sa.it PEC: cucselepicientini@pec.comune.bellizzi.sa.it
Stazione Appaltante	Piano di Zona Ambito S3/S4 Responsabile Unico del Procedimento (RUP): dr. Giovanni Russo Responsabile del Piano di Zona S3/S5: dr. Giovanni Russo Tel.: 0828/328351 - Fax: 0828/333295 Mail: info@pianodizonaeboli.it Pec: pianodizonas5@pec.comune.eboli.sa.it
Appalto	<i>Servizi sociali - affidamento servizi di assistenza specialistica nelle scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado agli alunni disabili.</i> CIG: 681505594A
Numero di riferimento	006/2016

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di Partita IVA, indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	
Indirizzo postale:	
Persone di contatto ⁽¹⁾ : Telefono: E-mail: (indirizzo internet o sito web) (<i>ove esistente</i>):	
Informazioni generali	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure una impresa piccola o media ⁽²⁾ ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Forma della partecipazione:	Risposta:
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽³⁾ ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento (capofila, responsabile ruoli specifici...): b) Indicare gli altri operatori economici che partecipano alla procedura di appalto:	a) _____ b) _____

¹ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

² Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

– **Microimprese:** imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 Milioni di EUR.

– **Piccole imprese:** imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 10 Milioni di EUR.

– **Medie imprese:** imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese e che occupano meno di 250 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 50 Milioni di EUR e il totale di bilancio non supera i 43 milioni di EUR.

³ Specificamente, nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro.

c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:	c) _____
---	----------

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome o indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto:

Eventuali rappresentati:	Risposta:
Nome completo: se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	
Posizione / titolo ad agire:	
Indirizzo postale:	
Telefono:	
E-mail:	
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo..)	

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<p>In caso affermativo, presentare per ciascuno dei soggetti interessati un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte e della parte III.</p> <p>Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità, e per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.</p> <p>Se pertinente per le capacità specifiche su cui l'operatore economico fa affidamento, fornire per ciascuno dei soggetti interessati le informazioni delle parti IV e V ⁽⁴⁾.</p>	

⁴ Ad esempio in relazione agli organismi tecnici incaricati del controllo della qualità: parte IV, sezione C, punto 3.

D: INFORMAZIONI IN RELAZIONE AI SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO

(Tale sezione è da compilare solo se tali informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore)

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO In caso affermativo e nella misura in cui le informazioni sono disponibili, elencare i subappaltatori proposti: _____ _____

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, fornire le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte e dalla parte III per ognuno dei subappaltatori (o categorie di subappaltatori) interessati.

Parte III: Motivi di esclusione

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione:

1. Partecipazione ad un'organizzazione criminale ⁽⁵⁾;
2. Corruzione ⁽⁶⁾;
3. Frode ⁽⁷⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽⁸⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo ⁽⁹⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽¹⁰⁾;

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabili dell'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva:	Risposta:
L'operatore economico, ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per uno dei motivi indicati sopra, con sentenza pronunciata più di cinque anni fa o a seguito della quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Se la documentazione è disponibile elettronicamente, indicare indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione: _____ _____ _____ (11)
In caso affermativo, indicare ⁽¹²⁾ : a) La data della condanna, quali punti riguarda tra quelli riportati da 1 a 6 e i motivi della condanna; b) Dati definitivi delle persone condannate; c) Se stabilita direttamente nella sentenza di condanna:	a) data: _____; punti: _____; motivi _____; b) _____; c) durata del periodo di esclusione _____ e punti interessati _____ Se la documentazione è disponibile elettronicamente, indicare indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione: _____ _____ (13)

⁵ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁶ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità Europee o degli Stati membri dell'Unione Europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag.1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2008/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU C 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁷ Ai sensi dell'art.1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag.48).

⁸ Quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag.3). Questo motivo di esclusione comprende anche istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato nell'art. 4 di detta decisione quadro.

⁹ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento di terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag.15).

¹⁰ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2001/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag.1).

¹¹ Ripetere tante volte quanto necessario.

¹² Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ⁽¹⁴⁾ (Autodisciplina o "Self-Cleaning")?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
In caso affermativo , descrivere le misure adottate ⁽¹⁵⁾ :	

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte o contributi previdenziali	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
In caso negativo , indicare: a) Paese o Stato membro interessato b) Di quale importo si tratta c) Come è stata stabilita tale inottemperanza: 1. Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa: - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data di sentenza di condanna o della decisione - Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione: 2. In altro modo? Specificare: d) L'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi maturati o multe?	Imposte	Contributi previdenziali
	a) _____ b) _____ c1) <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO - _____ - _____ c2) _____ d) <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: _____	a) _____ b) _____ c1) <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO - _____ - _____ c2) _____ d) <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: _____
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽¹⁶⁾ _____	

¹³ Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁴ In conformità alle misure nazionali di recepimento dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

¹⁵ In considerazione della tipologia dei reati commessi (reato singolo, reiterato, sistematico...), la spiegazione deve indicare l'adeguatezza delle misure adottate.

¹⁶ Ripetere tante volte quanto necessario.

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽¹⁷⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

<p>Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto ambientale, sociale e del lavoro ⁽¹⁸⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del presente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-cleaning")?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>In caso affermativo, descrivere le misure adottate:</p> <p>_____</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni:</p> <p>a) fallimento, oppure</p> <p>b) è oggetto di una procedura di insolvenza o liquidazione, oppure</p> <p>c) Ha stipulato un concordato preventivo con i creditori, oppure</p> <p>d) Si trova in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi di legge e regolamenti nazionali ⁽¹⁹⁾, oppure</p> <p>e) È in stato di amministrazione controllata, oppure</p> <p>f) Ha cessato le sue attività?</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fornire le informazioni dettagliate: - Indicare per quali motivi l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto, tenendo conto delle norme e misure nazionali applicabili in relazione alla prosecuzione delle attività nelle situazioni citate ⁽²⁰⁾? <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>- [.....]</p> <p>- [.....]</p> <p><i>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione):</i></p> <p>_____</p>

¹⁷ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

¹⁸ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero all'art. 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

¹⁹ Cfr. il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

²⁰ Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per uno dei casi elencati nelle lettere da a) a f) riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sarebbe comunque in grado di eseguire il contratto

<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali ⁽²¹⁾?</p> <p>In caso affermativo , fornire le informazioni dettagliate:</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>[.....]</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-cleaning")?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>In caso affermativo, descrivere le misure adottate:</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsificare la concorrenza?</p> <p>In caso affermativo, fornire le informazioni dettagliate:</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>[.....]</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-cleaning")?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>In caso affermativo, descrivere le misure adottate:</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi ⁽²²⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto?</p> <p>In caso affermativo, fornire le informazioni dettagliate:</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'appalto?</p> <p>In caso affermativo, fornire le informazioni dettagliate:</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni equivalenti in relazione a tale precedente contratto di appalto?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate:</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>[.....]</p> <p>_____</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-cleaning")?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>

²¹ Cfr. ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o il bando pertinente o i documenti di gara.

²² Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

	In caso affermativo, descrivere le misure adottate: [.....]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione. b) di non aver occultato tali informazioni c) essere stato in grado di trasmettere senza indugio i documenti complementari richiesti da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore, e d) non aver tentato di influenzare indebitamente il procedimento decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, non aver tentato di ottenere informazioni confidenziali che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura d'appalto, non aver fornito per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza notevole sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale	Risposta:
<p>Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p>Se la documentazione richiesta all'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): _____ ⁽²³⁾
<p>Se si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-cleaning"?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate:</p>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO _____

²³ Ripetere tante volte quanto necessario.

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione **a** o sezioni da **A** a **D** della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

a: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare solo questo campo se l'amministrazione aggiudicatrice ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione a della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti:	Risposta:
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE

Sistemi di garanzia della qualità	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità finalizzata alla riduzione dell'importo della cauzione di cui all'art. 93 del Codice ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): _____

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/I sottoscritti è consapevole/sono consapevoli delle conseguenze di una grave falsità.

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forma di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽²⁴⁾, oppure*
- b) a decorrere al più tardi dal 18 ottobre 2018 ⁽²⁵⁾ l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.*

*Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente **la stazione appaltante** ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui al presente documento di gara unico europeo, ai fini della procedura di gara in oggetto.*

Data, luogo

firma/firme [.....]

²⁴ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

²⁵ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.